

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "Damiani"
di Morbegno

Scuola dell'infanzia

Via Prati Grassi 76 Morbegno (SO)

www.ic2damianimorbegno.gov.it

Posta elettronica:

soic823003@istruzione.it

soic823003@pec.istruzione.it

tel 0342/610837



**SINTESI
DEL**

**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

2019-2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12 dicembre 2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4603 del 6/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 dicembre 2018 con delibera n. 8/48

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

www.ic2damianimorbegno.it



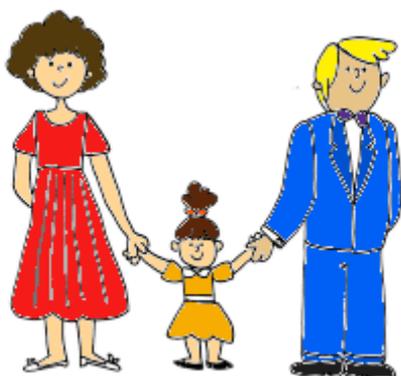
PTOF in formato digitale e allegati





Questo opuscolo contiene alcune informazioni essenziali per le famiglie degli alunni che entrano nella scuola dell'infanzia.

Il documento completo riportante il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto (P.T.O.F) è disponibile presso gli uffici di segreteria e sul sito della scuola: www.ic2damianimorbegno.it



L'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno, nell'intenzione di rispondere in modo adeguato ai bisogni di educazione e di istruzione dell'utenza della scuola dell'infanzia, nell'ambito dell'attuazione dell'autonomia, sintetizza nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa gli impegni che la scuola intende assumere per contribuire all'innalzamento dell'offerta

formativa. Questo documento illustra le finalità educative e le scelte organizzative delle nostre scuole ed offre una panoramica completa delle attività previste per l'anno scolastico.

L'elaborazione del P.T.O.F, oltre ad essere una risposta a quanto previsto dalle disposizioni di legge, rappresenta uno strumento necessario per:

- definire il contesto sociale, culturale, psicologico entro cui calare l'azione educativo - didattica;
- dare significato culturale-sociale all'attività strettamente didattica;
- individuare forme di interazione scuola-famiglia-collettività.



Il P.T.O.F è un documento progettato nell'ottica di un aggiornamento continuo della didattica, in rapporto alla realizzazione di progetti interdisciplinari o integrativi del curricolo che spesso richiedono modifiche organizzative ed innovazioni educative.



IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo I.C. 2 "Damiani" è stato istituito il giorno 1 settembre 2014 e comprende tre ordini di scuole:

Infanzia

Arcobaleno, via Prati Grassi, 70
Stella Polare, via Colmen, 11

Primaria

G.F. Damiani, via Prati Grassi, 76
G. Parravicini - Il Gianolo, p.zza Vittoria, 6

Secondaria

Damiani, via Ambrosetti, 32



SERVIZI AMMINISTRATIVI

Funzionamento della struttura scolastica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Marco Vaninetti riceve su appuntamento.

L'orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria è il seguente:



- da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 10.00
dalle 12.00 alle 14.00
- martedì, mercoledì dalle 8.00 alle 10.00
dalle 12.00 alle 17.00
- sabato dalle 8.00 alle 13.00

Orario durante la sospensione delle attività didattiche:

Dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico viene pubblicato sul sito della scuola ogni anno successivamente alla delibera del Consiglio di Istituto.

www.ic2damianimorbegno.it





ORARIO DI FUNZIONAMENTO



La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

L'orario, strutturato in modo funzionale all'accoglienza e all'attività didattica, deve essere rispettato.

<i>Plesso</i>	<i>Orario ingresso</i>	<i>Uscita intermedia</i>	<i>Uscita</i>
MORBEGNO <i>"Arcobaleno"</i>	7.30-9.30	13.30-14.00	15.45-16.30
PANIGA <i>"Stella Polare"</i>	7.45-9.30	13.30-14.00	15.30-16.15

RESPONSABILITÀ E DELEGHE

Le insegnanti sono tenute alla vigilanza dei bambini dal momento in cui gli stessi vengono loro affidati fino alla riconsegna ai genitori o a persona da essi autorizzata mediante delega compilata e firmata.

Le persone delegate devono avere compiuto 18 anni.

MENSA



Il menù della Scuola prevede una dieta studiata appositamente per questa fascia d'età. La mensa e i relativi costi sono regolati da norme definite dalle Amministrazioni comunali e rese pubbliche nel mese di settembre.

Eventuali allergie e intolleranze alimentari dei bambini vanno comunicate e documentate con certificato medico.

Il menù è visionabile online sul nostro sito.



CRITERI FONDAMENTALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno assume gli indirizzi generali per le attività della scuola definiti dal Consiglio di Istituto.

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi di sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

Obiettività, equità, regolarità e continuità nell'erogazione dei servizi e delle attività educative

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Impegno per l'integrazione di tutti.

CONTINUITÀ

Rapporti fra scuola dell'infanzia, asilo nido e scuola primaria.

GESTIONE PARTECIPATA E TRASPARENZA DELLA SCUOLA

Collaborazione fra tutte le componenti scolastiche, apertura verso l'extrascuola.

FLESSIBILITÀ

Nell'organizzazione e gestione dell'attività didattica e dei servizi amministrativi.



I BISOGNI E LE SCELTE EDUCATIVE

La scuola, come centro promotore di attività culturali e formative, risponde ai bisogni sempre nuovi e diversi dell'utenza. Dall'analisi del contesto in cui opera, emergono come bisogni affettivi-relazionali e cognitivi dei bambini e dei ragazzi i seguenti:

- il bisogno di autonomia;
- il bisogno di valorizzazione nell'essere ascoltati e gratificati;
- il bisogno di identità personale;
- il bisogno di relazione, nel rispetto delle regole e accettando la diversità dell'altro;
- il bisogno di competenza culturale, con l'acquisizione di una preparazione di base necessaria per un attivo inserimento nella società;
- il bisogno di svolgere attività ludico-motorie.
- il bisogno di promuovere quelle abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale si possono affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il nostro Istituto, come comunità educante che accoglie e si fa carico della crescita degli alunni, ha come finalità il successo formativo di tutti e di ciascun alunno, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e dei ragazzi e lo sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti che concorrono alla formazione della loro persona.

La scuola, come luogo di relazioni significative ed orientanti per crescere ed apprendere, sviluppa la propria azione educativa secondo i seguenti criteri:

formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, collaborando con la famiglia che mantiene la primaria responsabilità educativa dei propri figli e con il territorio, aderendo alle varie proposte che esso offre alla scuola;



adozione dell'orientamento pedagogico della nuova normativa come base costitutiva di lavoro, in particolare le Indicazioni nazionali;

la libertà d'insegnamento e la collegialità dell'opera educativa didattica,



nella consapevolezza che educare significa suscitare domande, ascoltare, mettersi in gioco, condividere esperienze, fatti accaduti, idee, concezioni delle cose secondo la ricchezza della tradizione del territorio, della realtà italiana, europea, in una prospettiva storica e proiettata nell'amplificarsi della realtà globalizzata del mondo.





TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino/La bambina:

riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.





LA PROGETTAZIONE

La progettazione educativa della Scuola dell'Infanzia fa riferimento al regolamento del 16 novembre 2012, recante le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo, n. 89.

Al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino la Scuola dell'Infanzia attiva progetti atti a sviluppare conoscenze e abilità relative ai 5 campi di esperienza:

IL SÈ E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Aiutare; collaborare; rispettare; accettare la diversità; comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri; riconoscere ed esprimere i propri sentimenti

II CORPO E IL MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

Conoscenza e controllo del corpo; sviluppo delle capacità sensoriali; coordinazione del movimento; interazione con l'ambiente.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità

Immaginare e inventare situazioni; produrre e leggere messaggi sonori, grafici e di movimento; interpretare; comunicare con parole immagini e simboli; ascoltare e comprendere; descrivere situazioni; esporre esperienze; narrare eventi.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

Conoscenza e consapevolezza della lingua materna; potenziamento del patrimonio lessicale e semantico; sviluppo della capacità di ascolto e comprensione

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Ordinare; quantificare; misurare; confrontare; localizzare; ipotizzare, rappresentare; porre in relazione; esplorare; risolvere; riconoscere; osservare; manipolare; progettare; utilizzare strumenti di registrazione e lessico specifico.



Le insegnanti, in sede di progettazione educativo- didattica, decideranno anno per anno i temi e gli argomenti principali attorno ai quali ruoterà la propria programmazione di sezione e di gruppo.

L'Istituto ritiene tuttavia che i seguenti temi possano costituire lo sfondo comune e siano da considerare irrinunciabili al fine di perseguire gli obiettivi educativi prefissati:

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
- **EDUCAZIONE STRADALE**
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- **EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE**
- **EDUCAZIONE ALIMENTARE**
- **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**
- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**
- **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ**
- **EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA SOLIDARIETÀ**
- **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**



INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

- L'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'Infanzia è previsto per 1 ora e 30' settimanali .
- Coloro che intendono non avvalersi di tale insegnamento possono optare tra le seguenti soluzioni:
 - uscita da scuola anticipata o ingresso posticipato
 - attività alternative (formative e didattiche)
 - Gli alunni che non fruiscono dell'I.R.C, tenuto conto delle risorse dei singoli plessi, possono essere seguiti individualmente secondo un percorso didattico definito o partecipare ad attività in sezioni diverse.
- Nel rispetto delle locali tradizioni culturali, in determinati periodi dell'anno scolastico, potranno essere proposte attività che, in qualche modo, sono riconducibili a tematiche religiose.



PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto, sulla base delle risorse professionali, attiva una serie di progetti, diversi nei vari anni scolastici, volti a sviluppare conoscenze e abilità relative ai campi di esperienze che prevedono anche l'intervento di esperti esterni. In particolare se ne citano alcuni già consolidati negli anni precedenti, ritenuti irrinunciabili e che caratterizzano il nostro Istituto.

PROGETTO ACCOGLIENZA/INSERIMENTO: per aiutare e sostenere il bambino nel passaggio dall'esperienza familiare a quella scolastica e per facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica.

PROGETTO ANNUALE: è strutturato in percorsi di esperienza e conoscenza specifici per le 3 fasce d'età e viene attuato durante le attività di intersezione.

PROGETTO CONTINUITÀ (asilo nido e la scuola primaria): al fine di favorire e garantire all'alunno un più graduale e consapevole passaggio da un ordine di scuola all'altro.



PROGETTO BIBLIOTECA: prevede momenti strutturati di attività di lettura e offre ai bambini la possibilità di usufruire del servizio biblioteca con prestito a casa.

PROGETTO AUDIATION: formazione musicale di base per tutti i bambini di 5



PROGETTO MOTRICITA' al fine di favorire un armonico sviluppo psicomotorio.

PROGETTO AMBIENTALE: promuove la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente attraverso un percorso strutturato.





INSERIMENTO

L'inizio della frequenza della scuola dell'Infanzia da parte del bambino di tre anni è un momento particolarmente delicato perché implica il distacco da ciò che è noto (figure parentali, ambiente familiare) e l'inizio di un'esperienza totalmente diversa, che prevede l'incontro con bambini e adulti e la condivisione di tempi e spazi nuovi. Per questo motivo è necessario che l'orario di frequenza del primo periodo sia strutturato in modo ridotto al fine di favorire una migliore accoglienza ed integrazione di tutti i bambini.

Le famiglie dei bambini iscritti saranno invitate dalle insegnanti ad un colloquio individuale finalizzato alla raccolta di informazioni e alla conoscenza di casi particolari.

Le insegnanti dell' Istituto Comprensivo predispongono ogni anno un **PROGETTO ACCOGLIENZA/INSERIMENTO** relativo ai mesi di settembre - ottobre, finalizzato oltre che all'osservazione dei bambini e al raggiungimento di una migliore autonomia, ad un inserimento piacevole e sereno

SALUTE



Il bambino a scuola sta bene solo se è in buone condizioni di salute! Non è più necessario presentare il certificato medico di riammissione per assenze oltre i 5 giorni (ai sensi della L. reg. n° 12 del 04/08/03).

Le assenze non giustificate superiori a 30 giorni comportano il deprezzamento dall'elenco degli iscritti. Il ritiro dell'iscrizione del bambino dalla scuola deve avvenire con comunicazione scritta alla segreteria dell'Istituto.



LA GIORNATA SCOLASTICA

Nella giornata scolastica vi sono scansioni (routine) che fanno da punto di riferimento, favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale degli eventi e lo aiutano ad avere dei punti di riferimento costanti nell'arco della giornata.

ORE 7.30-9.30	Entrata e attività libere nei centri di interesse strutturati nelle aule (è un momento di socializzazione)
ORE 9.40-10.30	Attività di sezione: calendario, incarichi, conversazioni, spuntino con frutta...
ORE 10.30-11.40	Attività su progetto per sezione o per gruppi d'età
ORE 11.45-12.00	Attività di igiene
ORE 12.00	Pranzo
ORE 13.00-14.00	Attività libere scelte nei centri di interesse
ORE 14.00-15.30	Attività di sezione: racconti, giochi organizzati, attività di manipolazione, drammatizzazioni, pittura....
ORE 15.45-16.30	Uscita



LA STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI

Ogni gruppo docente, all'interno del proprio edificio scolastico organizza degli spazi in funzione dei momenti e delle attività specifiche della scuola.

Gli spazi rappresentano luoghi educativi, snodi di attività quotidiane ricche di significato.

- **La sezione:** diverrà luogo di accoglienza, di inserimento, di rassicurazione, di continuità con il clima familiare. In sezione sono inseriti bambini di 3, 4, 5 anni; sono inseriti anche i bambini anticipatari
- **Il salone:** come luogo della socializzazione, dell'incontro più allargato.
- **Il laboratorio di attività specifiche:** come luogo di apprendimento, di socializzazione, di acquisizione di competenze specifiche.
- **I servizi igienici:** come luogo per le attività di autonomia.
- **La sala da pranzo:** come luogo di convivialità, di attività pratiche.

Alcuni di questi spazi, ad esempio la "sezione", possono essere strutturati con angoli specifici per attività particolari (angolo della casetta e della pittura).

Organizzazione dei momenti di intersezione e sezione

In ciascun plesso vengono programmati momenti di intersezione, cioè la divisione dei bambini per fasce d'età.

Questa modalità di lavoro favorisce l'attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età, permettendo la realizzazione di obiettivi e progetti finalizzati.

Le sezioni sono formate da bambini di età eterogenea.

SCUOLA/FAMIGLIA

Il dialogo scuola-famiglia rappresenta uno strumento di attuazione del piano dell'offerta formativa nel suo procedere. I rapporti coi genitori, improntati ai principi di trasparenza, correttezza, cooperazione assumono una funzione essenziale per consolidare il contratto formativo. Per facilitare la comunicazione e il dialogo sono previsti momenti di incontro tra insegnanti e genitori in assemblee, colloqui individuali e riunioni periodiche (per i rappresentanti dei genitori).



CORREDO

- un asciugamano con fettuccia (da appendere)
- una bavaglia con portabavaglia
- un bicchiere (in plastica resistente)
- un cambio completo (maglietta, pantaloni, calze, mutandine) adeguato alla stagione

Il materiale deve essere contrassegnato con il nome del bambino

Si ricorda inoltre che i bambini devono indossare il grembiulino (colore e modello a scelta).

ASSICURAZIONE ALUNNI

All'inizio dell'anno scolastico viene proposta l'adesione alla polizza assicurativa che copre i danni derivanti dagli infortuni o quelli provocati a persone o cose. Considerate le molteplici occasioni di pericolo, sia durante lo svolgimento delle attività didattiche nel tragitto casa/scuola, l'adesione è fortemente consigliata da parte di tutti gli alunni.

In caso di incidente o infortunio gli insegnanti provvedono a informare per iscritto la segreteria della scuola, mentre è compito dei genitori presentare all'ufficio di segreteria la relativa certificazione medica.

L'ufficio di segreteria, dopo aver presentato denuncia alla compagnia assicuratrice, consegna alla famiglia copia del modulo di denuncia trasmesso unitamente alle istruzioni per la prosecuzione della pratica con i moduli per l'eventuale:

- a) continuazione delle cure (allegare ulteriore certificazione medica);
- b) chiusura sinistro (allegare scontrini, ricevute o fatture relativi alle spese effettivamente sostenute per il rimborso).

La segreteria della scuola è comunque a disposizione per eventuale supporto o assistenza.



Ci auguriamo di avere svolto un lavoro utile; suggerimenti e proposte per migliorare la comunicazione fra scuola e famiglie sono ben accetti.